

FONDO
DI SVILUPPO PER LE COPRODUZIONI
TRA ITALIA E GERMANIA

LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Premessa

Negli ultimi anni i professionisti del cinema italiano e tedesco hanno intrapreso delle iniziative volte a creare dei rapporti di collaborazione. Al fine di incoraggiare la cooperazione tra produttori italiani e tedeschi, la Direzione Generale per il Cinema del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Mibac) e il Filmförderungsanstalt (FFA) hanno deciso di supportare il co-sviluppo di progetti che prevedano la realizzazione di lungometraggi di alta qualità, in grado di attrarre pubblico nei rispettivi Paesi e nel resto del mondo. Le presenti linee guida si applicano sulla base dell'Accordo siglato in materia di organizzazione delle attività di sviluppo di progetti di co-produzione tra Italia e Germania.

Ammontare ed erogazione del contributo

- Il supporto allo sviluppo è destinato a favorire le co-produzioni tra Italia e Germania, incoraggiando i produttori ad avviare progetti lavorativi congiunti a partire dalla fase di sviluppo. È essenziale, pertanto, che il progetto preveda almeno un produttore italiano ed uno tedesco.
- L'ammontare del contributo non dovrà superare l'80% del totale dei costi di sviluppo e non potrà superare l'ammontare di 30,000 euro a progetto. L'apporto diretto dei produttori dovrà essere pari almeno al 20% dei suddetti costi.
- L'aiuto è erogato in forma di contributo a fondo perduto e non è pertanto richiesta la restituzione dell'ammontare ricevuto.

- L'erogazione del contributo avverrà in due soluzioni: il primo 60% a seguito della firma della convenzione per il sostegno deliberato tra la società di produzione beneficiaria e l'Ente erogante; il restante 40% a seguito della presentazione di un resoconto dettagliato dell'impiego del contributo, dell'ultima versione della sceneggiatura, di una rendicontazione dei costi di sviluppo e del piano finanziario finale. Questi documenti devono essere presentati - al più tardi - due anni dopo la prima erogazione del contributo.
- L'ammontare della sovvenzione verrà versato su un conto bancario aperto a nome del film, a seguito di un accordo tra i produttori.
- Le riprese dovranno iniziare entro due anni dalla prima erogazione del contributo. Se, durante questo periodo di tempo, le riprese non fossero ancora iniziate, il produttore dovrà consegnare una dichiarazione spiegandone le ragioni.

Criteri di eleggibilità

- L'aiuto è rivolto a progetti cinematografici di lungometraggio, indipendentemente dal genere, prodotti in regime di co-produzione tra Italia e Germania e destinati ad un prioritario sfruttamento nelle sale cinematografiche.
- I progetti dovranno presentare un'elevata qualità artistica ed essere in grado di attrarre pubblico, non solo in Italia e Germania ma anche nel resto d'Europa.
- Per beneficiare dell'aiuto, le opere coprodotte devono prevedere, da una parte, almeno un produttore con sede legale in Germania e, dall'altra, almeno un produttore con sede legale in Italia.
- L'apporto del coproduttore maggioritario non potrà eccedere l'80% e quello del coproduttore minoritario non potrà essere inferiore al 20%. Tali apporti finanziari dovranno essere commisurati alla partecipazione tecnica ed artistica di ciascun coproduttore.
- Entrambi i produttori, al termine del processo di sviluppo, dovranno presentare un piano di produzione dettagliato, supportato da documentazione comprovante contatti con eventuali partner finanziari, distributivi e con broadcaster, oltre alla versione finale della sceneggiatura.
- I diritti connessi alla sceneggiatura delle parti coinvolte dovranno essere conformi alle corrispondenti quote dei coproduttori rispetto al totale dei costi di sviluppo. Un'allocazione non proporzionale dei diritti sarà possibile unicamente in presenza di un consenso scritto da parte di entrambi i coproduttori.
- I progetti che hanno richiesto un contributo per la produzione a qualsiasi istituzione europea, nazionale o regionale o per i quali sia stata già presentata la

richiesta di Nazionalità preventiva non sono eleggibili e, pertanto, non possono partecipare al Bando.

Modulistica per la presentazione della domanda

- Le domande di contributo dovranno essere presentate nel rispetto delle scadenze pubblicate sui relativi siti dei due Partner Istituzionali e sulla base delle disposizioni presenti nella modulistica. I progetti maggioritari italiani devono essere presentati in italiano al Mibac e in inglese o in tedesco al FFA. Si fanno eccezioni solo per i contratti che possono essere presentati al Mibac in inglese con una traduzione in italiano non integrale. I progetti maggioritari tedeschi devono essere presentati in Inglese o in Tedesco al FFA. La modulistica dovrà essere firmata da tutti i coproduttori.
- I costi eleggibili saranno soltanto quelli sostenuti a partire dal momento della pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento, derivanti dalle decisioni prese dalla Commissione congiunta Italia-Germania. Se il richiedente dovesse avviare le attività per lo sviluppo del progetto dopo la presentazione della domanda ma prima della decisione della Commissione italo-tedesca, potrà essere concessa dalla Commissione valutatrice una deroga per l'eleggibilità dei costi sostenuti prima della comunicazione dell'eventuale assegnazione del finanziamento, ma solo a seguito di una dettagliata relazione della società di produzione che specifichi quali siano state le motivazioni che hanno portato ad un inizio anticipato dello sviluppo. Il produttore dovrà quindi presentare una richiesta formale, specificando le motivazioni dell'avvio anticipato delle attività connesse allo sviluppo. Il periodo di eleggibilità dei costi sarà specificato, di conseguenza, nel contratto di erogazione.
- I coproduttori dovranno nominare un coproduttore responsabile della presentazione della domanda. Eventuali richieste particolari dovranno essere discusse con i rispettivi partner istituzionali precedentemente alla presentazione della domanda. In genere, la scelta ricade sul coproduttore maggioritario. Il coproduttore nominato sarà dunque responsabile del contributo e della corretta allocazione dello stesso nella strutturazione della coproduzione.
- I produttori devono operare in osservanza delle vigenti normative tedesche (la *Federal Film Subsidy Law* e le relative linee guida) e delle normative vigenti in Italia, oltre alle linee guida del MiBAC.
- Le domande dovranno essere coerenti con i requisiti previsti nella modulistica ufficiale e dovranno contenere i seguenti documenti:

Per il dossier amministrativo:

1. Filmografia della/e Società Italiana/e;

2. Filmografia della/e Società Tedesca/he;
3. Deal memo o contratto di coproduzione;
4. Contratti riguardanti l'acquisizione dei diritti necessari (contratto di opzione, contratto dell'autore della sceneggiatura ecc..);
5. Relazione produttiva sulle fasi di sviluppo;
6. Preventivo di sviluppo;
7. Piano finanziario di sviluppo;

Per il dossier artistico

1. CV dello/degli sceneggiatore/i e, nel caso sia stato già individuato, anche del regista;
2. Note dello sceneggiatore;
3. Note di regia (qualora il regista sia stato già individuato);
4. Relazione del produttore;
5. Breve sinossi (massimo 5 pagine);
6. Trattamento (massimo 12 pagine, incluse due scene di dialogo);
7. Sviluppo grafico (solo per i progetti di animazione);
8. Descrizione del progetto e un piano per la realizzazione dello stesso¹ (solo per documentari).

N.B.: Qualora fosse disponibile anche una prima versione della sceneggiatura può essere allegata nel dossier artistico, ciò non toglie che è sempre e comunque richiesto un Trattamento.

Data 19/09/2018

¹ Indicare eventuali idee e proposte in merito agli sviluppi creativi per la realizzazione del documentario, fornendo tutti gli elementi utili per comprenderne il livello di ricerca e sviluppo, l'originalità dell'idea, l'impianto narrativo e la visione registica.